

DOMANDA DI AMMISSIONE PER INTERVENTI
"Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"
PNRR-M1C3-2.2

A. INTESAZIONE E DATI GENERALI

A.1. Alla Regione _____

A.2. Il sottoscritto (cognome e nome) _____, in qualità di

proponente, come persona fisica

legale rappresentante della persona giuridica (denominazione) _____

formula richiesta di finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".

B. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

B.1. Natura giuridica del soggetto proponente

persona fisica

persona giuridica

B.2. Se persona giuridica, specificare tipologia del soggetto

impresa (ditta individuale o società)

fondazione

cooperativa

associazione/organizzazione culturale

ente ecclesiastico

B.3. Dati Soggetto proponente

B.3.1 Dati Anagrafici del Beneficiario

- Cognome e nome (se persona fisica): _____
- Denominazione o ragione sociale (se persona giuridica): _____
- Codice Fiscale: _____
- Partita IVA (se persona giuridica): _____
- Via/Piazza: _____
- Num. Civico: _____
- Città: _____ Prov: _____
- Cap: _____
- Telefono: _____ Pec: _____

B.3.2 Dati legale rappresentante (di persona giuridica)

- Nome: _____
- Cognome: _____
- Codice Fiscale: _____
- Telefono: _____
- Email: _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



B.4. Dati Referente tecnico del progetto

- Nome: _____
- Cognome: _____
- Codice Fiscale: _____
- Telefono: _____
- Email: _____
- Pec: _____

B.5. Indicare il regime fiscale dell'impresa giuridica

- IVA detraibile
 IVA indetraibile

C. DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

C.1 Tipologia del Progetto

- Intervento
 singolo
 Intervento connesso a un Progetto d'ambito

C.1.1 Localizzazione del bene oggetto dell'intervento previsto

- Regione: _____ Provincia: ____
- Città: _____
- Località/Frazione/Borgo: _____
- Cap: _____
- Via/Piazza: _____

C.1.2 Titolo di disponibilità del bene oggetto di intervento

- proprietà
 comproprietà
 locazione
 comodato
 usufrutto
 altro titolo (convenzione, protocollo di intesa, ecc..)

C.2 Descrizione dell'intervento

C.2.1 Denominazione del bene oggetto di intervento: _____

C.2.2 Descrizione sintetica dell'intervento: _____

C.2.3 Tipologia di bene, ai sensi dell'art. 2 co. 1 dell'Avviso pubblico

- edifici rurali
 strutture e/o opere rurali
 elementi della cultura, religiosità, tradizione locale
 area esterna di pertinenza

C.2.4 Tipologia di vincolo presente sul bene

- dichiarazione di interesse culturale con DM ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004
 epoca di costruzione superiore a 70 anni e censiti o classificati da strumenti urbanistici

C.2.5 Tipologia di intervento, ai sensi dell'art. 5 co. 4 dell'Avviso pubblico

- risanamento conservativo e
 recupero funzionale
 manutenzione del
 paesaggio rurale
- miglioramento sismico e/o efficienza energetica e/o abbattimento barriere
 architettoniche
 allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi per la fruizione (esclusa la
 ricettività)

C.2.6 Livello di progettazione dell'intervento

- studio di fattibilità e QTE
 progettazione definitiva
 progettazione esecutiva
 progettazione esecutiva accompagnata da tutti i pareri e le
 autorizzazioni di legge

C.2.7 Se il bene è vincolato, indicare la data di richiesta di autorizzazione all'esecuzione dei lavori inoltrata alla competente Soprintendenza dei Beni culturali e paesaggistici:

__/__/__

C.2.8 L'intervento è

- già avviato, dalla data __/__/____ (NB: non anteriore al 01/02/2020)
 da avviare

D. IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

D.1. Definizione dell'importo dell'intervento al netto/[lordo] IVA

Tipologia spese ammissibili, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico	Importo delle spese
A.1 – spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	€ _____
A.2 – spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione	€ _____
B – spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (ma_ 10%)	€ _____
C - spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€ _____
D - spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc, allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria	€ _____
Subtotale	€ _____
Spese non ammissibili (resta a carico del richiedente)	
Subtotale	€ _____
Totale costo dell'intervento	€ _____
Copertura finanziaria	

Finanziamento Statale (contributo finanziario richiesto)	€ _____
Finanziamento soggetto proponente	€ _____
Finanziamento terzi	€ _____
Incidenza del contributo finanziario richiesto su costo totale del progetto	____, ____%
Finanziamento a carico del soggetto proponente (mezzi proprie e altre risorse da terzi)	€ _____
Totale copertura dell'intervento	€ _____

E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- a) Copia leggibile del documento di riconoscimento del firmatario della domanda di finanziamento;
- b) Elaborati grafici;
- c) Relazione descrittiva dell'intervento, contenente gli elementi utili per la relativa valutazione di merito, il quadro tecnico economico (QTE), il cronoprogramma di spesa (sono vincolanti gli schemi allegati al presente Avviso) (Allegato A);
- d) Documentazione fotografica dello stato dei beni prima dell'intervento;
- e) Layout dei lavori da realizzare;
- f) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione di intervento che concorre a un progetto d'ambito (eventuale);
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per epoca di costruzione superiore a 70 anni e censiti o classificati da strumenti urbanistici;
- h) per gli interventi già in corso la documentazione attestante le spese già sostenute;
- i) Titolo di proprietà/godimento del bene;
- j) Relazione sulle attività di fruizione del bene da parte del pubblico: articolazione temporale delle aperture, modalità di fruizione, target di pubblico, ecc. (è vincolante lo schema allegato A del presente Avviso);
- k) Allegato B Dichiarazioni del proponente;
- l) Informativa privacy (Allegato C);
- m) Altro



PNRR M1C3

ALLEGATO A - INTERVENTO 2.2 – *PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE*

ALLEGATO A – RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

PROPONENTE: _____

(Cognome e nome/Denominazione Ente)

COMUNE SEDE DI INTERVENTO: _____

REGIONE: _____

DENOMINAZIONE BENE/SITO: _____



A. SOGGETTO PROPONENTE

A1. Tipologia soggetto proponente

Persona fisica
Persona giuridica

A1.a – Se persona giuridica, indicare la natura giuridica:

Impresa (ditta individuale, società)
Fondazione
Cooperativa/Coop. Sociale/Coop. di
Comunità
Associazione/Organizzazione
culturale/ ETS
Ente ecclesiastico

A1.b – Denominazione o ragione sociale: _____

A1.c – Cod. Fiscale / Partita IVA: _____

A1.d – Sede legale nel Comune di: _____ Indirizzo: _____

A1.e: Rappresentante legale (Cognome e nome): _____

A1.f: PEC _____

A1.g. Regime fiscale dell'impresa giuridica

IVA detraibile
IVA indetraibile

A2.a – Se persona fisica, indicare Cognome e nome: _____

A2.b – Cod. Fiscale / Partita IVA: _____

A2.c – Residenza nel Comune di: _____ Indirizzo: _____

A2.d: PEC _____



B. BENE OGGETTO DI INTERVENTO

Tipologia di intervento:

Intervento singolo
Intervento connesso a un Progetto d'Ambito

Denominazione del bene oggetto di intervento: _____

Descrizione del bene: _____

Tipologia di bene:

Edifici rurali
Strutture e/o opere rurali
Elementi della cultura, religiosi e
della tradizione locali
Aree esterne di pertinenza

Tipologia di intervento

risanamento conservativo e recupero funzionale
manutenzione del paesaggio rurale
miglioramento sismico e/o efficienza energetica e/o
abbattimento barriere architettoniche
allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi per la
fruizione (esclusa la ricettività)

Riferimenti catastali: Foglio _____ Particella _____ Sub _____

Tipologia di vincolo presente sul bene

dichiarazione di interesse culturale con DM ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004	<input type="checkbox"/>
epoca di costruzione superiore a 70 anni e censiti o classificati da strumenti urbanistici o	<input type="checkbox"/>

Fattori di priorità per la valutazione del contesto territoriale di riferimento:

beni ubicati in aree territoriali di elevato pregio paesaggistico tutelate, paesaggi soggetti a riconoscimento UNESCO,	<input type="checkbox"/>
paesaggi rurali inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici	<input type="checkbox"/>
progetti d'ambito (presentate da proprietari, possessori o detentori a vario titolo di beni che insistono su aree contermini)	<input type="checkbox"/>
beni ubicati in aree ove sia possibile valorizzare le integrazioni e sinergie con altri progetti di valorizzazione territoriale promossi a livello nazionale e regionale (es. rigenerazione Borghi storici, cammini e itinerari culturali, ecc..)	<input type="checkbox"/>
beni ubicati nei territori di Comuni ricadenti nelle Aree Interne	<input type="checkbox"/>
Ambiti di particolare interesse regionale:	<input checked="" type="checkbox"/>
L.R. n. 33/93	<input type="checkbox"/>
L. R. n. 17/03	<input type="checkbox"/>
L. R. 35/87	<input type="checkbox"/>
Isole	<input type="checkbox"/>
Masterplan	<input type="checkbox"/>
Aree SNAI	<input type="checkbox"/>



C. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Qualità del bene e urgenza dell'intervento

Localizzazione geografica in aree di pregio ambientale e paesaggistico

Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi

Descrizione delle attività progettuali per il perseguimento degli obiettivi dichiarati

Descrizione delle opere e dei lavori richiesti per il recupero del bene oggetto di intervento

Illustrare il livello di coinvolgimento del network locale delle organizzazioni culturali e le forme di partecipazione per la costruzione del progetto

Illustrare le connessioni del bene con altri attrattori culturali presenti nel territorio circostante

Sostenibilità ambientale dell'intervento

E. INTERVENTI PREVISTI E FINANZIABILI

Il Soggetto Proponente dichiara di recuperare l'IVA? **SI** **NO**

In caso di risposta affermativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale netto IVA di cui alla presente tabella.
In caso di risposta negativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale lordo IVA di cui alla presente tabella.

Quadro economico:

<i>Macro voci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale (*)</i>	<i>Importo (al lordo IVA se non recuperabile)</i>
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	€
A.1.1 – Opere murarie e assimilate	€
A.1.2 – Interventi di restauro	€
A.1.3 – Impianti	€
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione	€
A.2.1 – Spese per l'acquisto di servizi specialistici	€

A.2.2 – Spese per l'allestimento degli spazi destinati alla fruizione	€
A.2.3 – Spese per servizi di promozione, comunicazione, informazione sull'iniziativa	€
B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)	€
B.1 – Spese tecniche di progettazione	€
B.2 – Spese per la direzione dei lavori	€
B.3 – Oneri per la sicurezza	€
B.4 – Collaudo tecnico-amministrativo	€
B.5 – Altre opere di ingegno	€
C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€
C.1 – Spese per attrezzature per l'abbattimento delle barriere architettoniche	€
C.2 – Spese per tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità dei siti e dei beni per disabilità sensoriali	€
C.3 – Spese per soluzioni ICT per una fruizione innovativa (es. realtà aumentata, QRCode per l'accesso a file multimediali, connettività, gaming, ecc...)	€
C.4 – Altre spese (specificare)	€
D – Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria	€
D.1 – Indagini geognostiche e storico-archeologiche	€
D.2 – Spese per acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta	€
D.3 – Spese per allacciamenti utenze	€
D.4 – Spese per polizza fidejussoria	€
D.5 – Altre spese	€
Subtotale Spese ammissibili	€
Totale Spese non ammissibili (**)	€
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€

F. SOSTENIBILITA' FINANZIARIA E MATURITA' PROGETTUALE

a. **Indicazione delle fasi operative:**

Indicare i tempi di svolgimento necessari al compimento di ciascuna fase e le competenze impiegate

b. **Livello di progettazione e stato delle autorizzazioni richieste**

Indicare il livello di progettazione attuale (PFTE, definitivo o esecutivo) e lo stato delle autorizzazioni necessarie, già richieste ed eventualmente già ottenute

c. **Ultimazione dell'intervento**

Indicare data consegna lavori, stipula contratti – adozione impegni (per servizi e forniture) entro il 31/01/2023 e data ultimazione dell'intervento avendo riguardo alla congruenza e coerenza del livello progettuale esistente e all'importo richiesto.

d. **Partenariati e co - finanziamenti**

Indicare eventuale attivazione di partenariati pubblico – privato di supporto alla realizzazione di attività culturali, alla promozione del bene e/o di strategie di co – finanziamento.

e. **Attività già realizzate e spese già sostenute per interventi già avviati**

In caso di interventi già avviati, illustrare lo stato di avanzamento dei lavori di attuazione, i risultati parziali già conseguiti e le spese già sostenute, riclassificate secondo la classificazione di cui al Quadro tecnico economico allegato alla presente Relazione Descrittiva.



ITER PROCEDURALE	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR/Avviso
LAVORI				

G. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FRUIZIONE DEL BENE APERTA AL PUBBLICO

Finalità e modalità di fruizione:

Target di pubblico e parametri per la stima del potenziale bacino di riferimento:

Giornate di apertura al pubblico per la fruizione del bene oggetto di intervento:

Apertura per almeno 2 gg/settimana in tutto l'anno	<input type="text"/>
Apertura programmata o su prenotazione	<input type="text"/>
Apertura tutti i giorni della settimana per almeno 6 mesi/anno	<input type="text"/>
Apertura in periodi da definire	<input type="text"/>
Altro (specificare _____)	<input type="text"/>

Attivazione di collaborazioni pubblico-privato o privato-privato per la gestione delle aperture, lo svolgimento di visite guidate, le attività laboratoriali, ecc...

Il Dichiarante

Documento sottoscritto digitalmente

DICHIARAZIONI DEL PROPONENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto....., nato a.....
il..... in qualità di.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a. di essere proprietario, possessore o detentore del bene oggetto dell'intervento ovvero gestore dello stesso, e che la titolarità sul bene o l'atto di affidamento in gestione ovvero l'atto di comodato e/o locazione è antecedente al 31.12.2020 e che avrà durata almeno pari ai 5 anni successivi alla data di presentazione della presente domanda. In caso di possessore, detentore o gestore di essere autorizzato dal proprietario ad eseguire l'intervento;
- b. in caso di beni del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà pubblica e di cui il dichiarante sia possessore, detentore o gestore, che il titolo di godimento è di durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, che verranno mantenuti i vincoli di destinazione per analoga durata e che il sostegno finanziario di cui alla presente domanda non copre costi che già costituiscono impegni (o parte degli impegni) già contratti dal dichiarante con l'Ente pubblico
- c. che il bene oggetto dell'intervento è sottoposto a vincolo ai sensi del D. lgs. n. 42/2014 e/o che abbia più di 70 anni e sia censito dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica;
- d. di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi del medesimo articolo, così come indicato nella circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato;
- e. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento 2.2: *“Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”* e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della domanda di finanziamento;
- f. di essere a conoscenza che il Ministero della Cultura e la Regione si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- g. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del *“Do No Significant Harm”* (DNSH);
- h. che nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti è stato acquisito il consenso da parte di tutti i soggetti aventi titolo, che hanno condiviso la domanda di finanziamento e la relazione descrittiva sottoscritta dal Soggetto Proponente.
- i. in caso di impresa, di rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE)

n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis.

Inoltre, il Soggetto Proponente/legale rappresentante rende espressa dichiarazione con la quale si impegna a:

- a. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione le eventuali modifiche al progetto ivi previsto;
- b. avviare l'intervento, mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori, entro il 30 giugno 2023;
- c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- d. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso;
- e. prevedere che nei contratti stipulati per l'esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento:
 - siano inseriti criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. Affinché gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i progetti dovranno escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
 - sia inserito l'obbligo dell'aggiudicatario di riferire in merito all'attuazione del contratto a metà della durata dell'intervento e alla fine dello stesso.
- f. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero della Cultura, della Regione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- g. rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR e, in particolare, l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei termini indicati nella proposta e la conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2025, fatto salvo i più ridotti termini specificatamente previsti per l'intervento nella

- domanda di finanziamento e relativi allegati, in coerenza con quanto indicato all'art. 5 dell'Avviso, riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- h. sottoscrivere con la Regione un atto che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento, predisposto dal Ministero, d'intesa con le Regioni;
 - i. produrre alla Regione, prima della sottoscrizione dell'atto di cui alla precedente lettera h., nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti, atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dal predetto atto;
 - j. un impegno a produrre fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di importo complessivo pari alla somma cofinanziata in acconto, ovvero nella misura del 10% della sovvenzione/contributo da erogare, escutibile a prima richiesta ogni eccezione rimossa, ed avente validità per l'intera durata dell'intervento ammesso a finanziamento;
 - k. rendere disponibili i beni oggetto di intervento alla pubblica fruizione per un tempo congruo che sarà stabilito nell'atto previsto alla precedente lettera h).

Il proponente/legale
rappresentante

Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 GDPR

1. Titolare del trattamento

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185), tratta i suoi dati personali in qualità di "Titolare" del trattamento nel rispetto delle disposizioni di legge e informandola circa l'utilizzo dei suddetti dati personali.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) è contattabile scrivendo all'indirizzo mail privacy@cdp.it.

2. Fonti e Tipologia di dati trattati

I dati personali in possesso di CDP sono raccolti direttamente presso la clientela, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (quali il sito internet e i servizi web in esso contenuti), ovvero presso terzi come, ad esempio, Amministrazioni Pubbliche, Pubblici Registri, C.C.I.A.A., Banche dati di Società Private.

Nell'ipotesi in cui CDP acquisisca dati da società esterne a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti e servizi, sarà fornita un'informativa all'atto della registrazione dei dati o, comunque, non oltre la prima eventuale comunicazione.

I dati trattati da CDP possono includere informazioni personali (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, immagine, sesso, stato civile, codice fiscale, ecc.) e informazioni di contatto. Inoltre, nell'adempimento di specifici obblighi relativi alla gestione del rapporto (quali ad esempio le comunicazioni obbligatorie alle Autorità), nonché in occasione di comunicazioni da parte del cliente, può accadere che CDP tratti particolari categorie di dati ex art. 9 GDPR e i dati giudiziari ex art. 10 del GDPR.

3. Finalità e base giuridica del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività di CDP secondo le seguenti finalità:

a) Finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione dei rapporti con la clientela (es.: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti da contratti conclusi con la clientela, etc.) ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) GDPR.

b) Finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (nel caso, ad esempio, normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela, alle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in relazione allo svolgimento dell'attività creditizia) ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) GDPR;

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra indicate è necessario per perfezionare, dare esecuzione o proseguire il rapporto contrattuale con CDP.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La protezione è assicurata anche in presenza di strumenti innovativi introdotti da CDP.

5. Conservazione dei dati personali

I Suoi Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario alle finalità per le quali vengono raccolti nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR.

CDP potrebbe conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge nonché per finalità di natura amministrativa, fiscale e/o contributiva periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio.

In ogni caso, i dati vengono trattati oltre che nel rispetto della normativa vigente, secondo i canoni di riservatezza, connaturati allo svolgimento dell'attività finanziaria, ai quali CDP si è sempre ispirata.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP potrà comunicare i Suoi dati personali a terzi qualora tali operazioni di comunicazione dei dati siano strumentali alle prestazioni richieste e ai servizi erogati.

I suoi dati potranno, inoltre, essere comunicati a gestori di sistemi privati di informazioni creditizie.

Ulteriori comunicazioni saranno possibili nei confronti di soggetti garanti, se pertinenti al rapporto di garanzia in essere.

I suoi dati potranno essere inoltre comunicati nell'ambito delle società facenti parte del gruppo, per finalità amministrative e contabili, nonché a soggetti terzi in adempimento di obblighi legali.

Al di fuori di tali ipotesi CDP necessita, senza previa Sua manifestazione di consenso, di comunicare i Suoi dati personali a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

- società controllate o collegate;
- soggetti pubblici o privati che rilevano rischi finanziari a scopo di prevenzione del rischio di insolvenza previsti da disposizioni di legge;
- soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
- soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo, ivi compreso il sito internet di CDP, gli applicativi web e le reti di telecomunicazioni (tra cui la posta elettronica);

- soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
- soggetti che svolgono attività di archiviazione e conservazione, anche informatica, della documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con la clientela;
- società di recupero crediti;
- persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza a CDP, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
- soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere da CDP anche nell'interesse della clientela;
- società che curano l'organizzazione delle operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130/99, in tutti i suoi aspetti e le sue fasi operative;

I soggetti appartenenti alle suindicate categorie svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

7. Trasferimento dei dati extra UE

Per quanto concerne l'eventuale trasferimento dei Dati verso Paesi Terzi, CDP effettuerà il trattamento secondo le modalità consentite dalla legge vigente, quali consenso dell'interessato, adozione di Clausole Standard approvate dalla Commissione Europea, selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati od operanti in Paesi considerati sicuri dalla Commissione Europea. Maggiori informazioni potranno essere acquisite previa esplicita richiesta al Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) ai contatti indicati.

8. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che gli artt. 15-22 GDPR conferiscono agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti; l'interessato può ottenere da CDP: l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, la revoca del consenso nonché la portabilità dei dati che lo riguardano.

L'interessato ha inoltre diritto di opposizione al trattamento. Nel caso in cui venga esercitato il diritto di opposizione, CDP si riserva la possibilità di non dare seguito all'istanza, e quindi di proseguire il trattamento, nel caso in cui sussistano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, diritti e libertà dell'interessato.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta inviata via posta alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., via Goito, n° 4, 00185 - Roma, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei dati personali, ovvero a mezzo posta elettronica direttamente al suddetto Responsabile, ai recapiti forniti al punto 1.

L'interessato ha inoltre diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Per presa visione
